

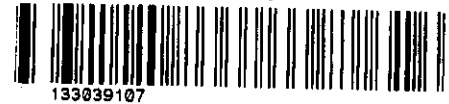
A/ 23/1/14

Ministero della Salute

DSVETOC

0000330-P-21/01/2014

I.2.a.c.1.1/1



Ministero della Salute

Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
(Ufficio III- ex DSVET)

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

ASSOITTICA
Fax: 06.85352992

FEDERPESCA
Fax: 06.85352992

ANCIT-
Associazione Nazionale
Conservieri Ittici e delle Tonnare
Fax +39 02.6590977

DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
- Uff. IX
SEDE

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	22 GEN. 2014
Prot. N.	28265
Fascicolo	
E 820 02 4	

Prot:

Oggetto: Esportazione di prodotti della pesca trasformati dall'Italia verso la Federazione russa a partire da materia prima proveniente da Paesi Terzi.

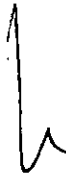
A seguito della richiesta da parte dell'industria italiana della trasformazione del settore della pesca di poter esportare in Russia i suoi prodotti, ad es. tonno in scatola oppure acciughe salate o sott'olio, a partire da materia prima o da prodotto semilato proveniente da Paesi Terzi, questo Dipartimento ha intrapreso già da diversi mesi un'attività di negoziazione al fine di poter ottenere il consenso di tale pratica dalle competenti Autorità russe garantendo al tempo stesso la conformità ai requisiti e alle norme veterinario-sanitarie dell'Unione doganale.

Il Servizio Federale russo, in risposta alla nostra proposta, ci ha comunicato che in ottemperanza al punto 4.1 del certificato sanitario in vigore "*Certificato veterinario per pesce, prodotti della pesca e prodotti della pesca trasformati, per il consumo umano, destinati all'esportazione dall'UE verso la Federazione Russa*", il pesce ed i prodotti della pesca, destinati all'alimentazione umana, importati nella Federazione russa, devono essere lavorati presso imprese in possesso di permesso di esportazione e sottoposte a costante controllo del Servizio veterinario competente dell'UE.

Pertanto, l'importazione dall'Italia sul territorio della Federazione russa di prodotti della pesca provenienti da Paesi Terzi, inclusi Thailandia ed Ecuador, che non sono soggetti a controllo da parte del Servizio Veterinario europeo, non è effettuabile a meno che i prodotti della pesca non siano sottoposti ad ulteriore lavorazione presso le imprese dell'Unione Europea ed accompagnati dal certificato rilasciato dal Servizio Veterinario dei Paesi Membri.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dr. Romano Marabelli



Referente:
Dott.ssa Alessia Garofano
Ufficio III
Int. 6921
a.garofano@sanita.it